

Vibo - Provincia

I sindaci dei comuni di Acquaro, Arena, Dasà, Gerocarne, Pizzoni, Soriano, Soriano e Vazzano hanno firmato la convenzione

Subito il metano, presto le infrastrutture

Il presidente Oliverio: «Alle aree interne e montane il 10 per cento dei fondi della programmazione»

Alessandro Bongiorno
VIBO VALENTIA

«Finalmente si avvera un sogno»: il sindaco di Dasà, Giuseppe Corrado, sintetizza la soddisfazione di Acquaro, Arena, Dasà, Gerocarne, Pizzoni, Soriano, Soriano e Vazzano. Si è appena conclusa la cerimonia istituzionale nella quale è stata firmata in Prefettura la convenzione per la metanizzazione di questi comuni. I mesi invernali del 2018 potranno essere i primi nei quali anche in questi otto comuni ci si riscalderà con le caldaie a metano. «Abbiamo creduto in questa iniziativa e l'abbiamo portata a compimento, completando il lavoro - aggiunge Corrado sindaco del Comune capofila del progetto - di chi ci aveva preceduto».

A giugno sarà pronto il progetto del collegamento tra Paravati e l'autostrada A3

A suggellare questo importante momento c'erano il prefetto Giovanni Bruno, il presidente della Regione Mario Oliverio, l'assessore Carlo Guccione e i sindaci dei comuni interessati. L'impresa "Bonatti", che si è aggiudicata la concessione, avrà tre mesi di tempo per aprire i cantieri e dovrà accendere la prima fiammella non oltre il 31 dicembre 2017. «Il metano - ha detto Oliverio - consentirà a quest'area di mettersi al passo con il resto della Calabria. Stiamo lavorando sin dal nostro insediamento per sbloccare risorse inutilizzate. La metanizzazione di questi otto comuni del Vibonese (e di Maierà in provincia di Cosenza) è l'esempio concreto del successo della nostra azione».

Ma se quest'opera è un'eredità che si porta finalmente all'incasso, Oliverio e Guccione hanno scaldato il cuore dei sindaci con una serie di annunci che tutti si auspicano di veder tradurre in realtà.

Intanto, il 10 per cento delle risorse della programmazione comunitaria sarà destinata allo sviluppo delle aree interne e montane con progetti che riguardano infrastrutture, incentivi alle imprese, sviluppo del turismo, difesa del suolo. «È una scelta precisa, il segno - ha scandito Oliverio - di una inversione di tendenza».

Alcuni di questi interventi avranno scadenze ravvicinate. Lunedì, secondo quanto annunciato da Oliverio, sarà affidato il progetto esecutivo per il lotto di Passo Scornaro della Trasversale delle Serre. Entro giugno sarà pronto il progetto del collegamento tra Paravati e l'autostrada Salerno-Reggio Calabria. «Vogliamo - ha spiegato il governatore - mettere in rete i nostri territori. Queste risorse devono consentire opportunità di sviluppo, sfruttando tutte le nicchie, come nel caso del turismo religioso legato ai luoghi di Natuzza».

Altri interventi, per una trentina di milioni complessivi, sono stati annunciati dall'assessore Guccione. Riguardano opere di infrastrutturazione delle aree produttive della Valle del Mesima e il collegamento tra i comparti A e B dell'area industriale di località Aeroporto. Sulla rampa di lancio anche il Pisl "Monte Poro Serre Vibonese" di cui è capofila il Comune di Spilinga. «Monitoreremo - ha assicurato Guccione - questi interventi perché vogliamo capire la ricaduta degli investimenti in termini di sviluppo, Pil e occupazione. Non ci interessano interventi fini a se stessi. Abbiamo detto basta alle logiche di rapina. Le ricadute di questi interventi devono essere tutte sul territorio».



La cerimonia. Il prefetto Giovanni Bruno ha accolto il governatore Mario Oliverio, l'assessore Carlo Guccione e i sindaci interessati

Concluso un lungo e farraginoso iter

L'utopia di Gabriele Corrado oggi è realtà

Valerio Colaci
DASÀ

Data epocale, quella di ieri, per gli otto centri dell'Alto Mesima componenti il Cometam, i quali, con la sottoscrizione, da parte dei rispettivi sindaci, del protocollo d'intesa finale, portano a conclusione il sogno della metanizzazione dell'area, attraverso un progetto dal titanico ammontare di oltre 21 milioni di euro (metà finanziamenti pubblici e l'altra metà di investimenti dalla "Bonatti" Spa di Parma). Pochi, per non dire nessuno, quelli disposti a cre-



La firma di Giuseppe Corrado. Dasà è il Comune capofila

dere che tale traguardo sarebbe stato tagliato, quando, nel 2008, l'allora sindaco di Dasà, il "visionario" Gabriele Corrado, ebbe la quasi "utopica" intuizione. «Voglio il metano», disse - guardato da tutti quasi come un alieno - e coinvolse i suoi colleghi nella costituzione del consorzio, grazie al quale tutto è stato possibile.

Almeno due, e in taluni casi anche tre, a volte pure con qualche parentesi commissariale, i sindaci sono via via succeduti alla guida degli otto centri durante il lungo iter, fatto di brusche frenate, a vol-

te veri e propri blocchi, e rapide accelerazioni di ripartenza. Di finanziamenti prima trovati, poi scomparsi, poi ritrovati, magari ripresi e di nuovo scomparsi. Tre, invece, i presidenti che, partendo da Corrado, e passando per la breve parentesi di Francesco Bartone (verso la fine del suo primo mandato, prima di venire defenestrato), annoverano attualmente il primo cittadino di Dasà, Giuseppe Corrado, nelle vesti di guida del sodalizio che, non senza sudare le proberbali sette camicie, messo la parola fine alla trafila.

La scheda

Nei cantieri manodopera locale

L'edilizia respira

Quando il presidente Mario Oliverio è giunto in Prefettura, i sindaci Giuseppe Barilaro (Acquaro), Antonino Schinella (Arena), Giuseppe Corrado (Dasà), Vitaliano Papillo (Gerocarne), Tiziana De Nardo (Pizzoni), Sergio Cannatelli (Soriano), Francesco Bartone (Soriano), Domenico Villi (Vazzano) avevano già siglato la convenzione con la quale si conclude la parte burocratica di questo progetto e inizia - finalmente - quella più strettamente operativa.

I cantieri apriranno tra massimo 90 giorni. L'opera dovrà essere consegnata entro il 31 dicembre del 2017.

Ciò significa che per almeno un anno e mezzo il comparto dell'edilizia potrà respirare tornando a offrire qualche posto di lavoro alle maestranze. L'assessore Carlo Guccione ha, tra l'altro, sottolineato di aver chiesto, ottenendo risposte positive, l'impiego di manodopera locale nei cantieri.

L'arrivo del metano favorirà sia le famiglie (si potranno riscaldare le abitazioni, cuocere i cibi, avere l'acqua calda) che le imprese che potranno disporre di energia pulita e a basso costo.

L'investimento complessivo è di poco superiore ai 21 milioni di euro: il 48,5 per cento sono a carico della Regione e il rimanente 51,5 per cento è cofinanziato dal commissario (la "Bonatti" spa).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VIBO VALENTIA

Fallimento 5 del 2011

Giudice delegato:

dr.ssa. Valentina Di Leo

Curatore: avv. Santo Manes

AVVISO DI VENDITA DI BENI SENZA INCANTO

In Comune di Parghelia, i seguenti beni:

LOTTO N. 1

composto da: corpo di fabbricato "A" + corte di pertinenza, tre piani fuori terra, l'ultimo dei quali è un sottotetto abitabile + seminterrato; corpo di fabbricato "B", di mq. 100, piano terra adibito a deposito e locali per celle frigorifere; corpo di fabbricato "C", di mq. 90, piano terra destinazione cabine elettriche; corpo di fabbricato "D", di mq. 60, destinato a deposito; area libera, di circa mq. 12.690, adibita a parcheggio e servizi vari, inclusiva degli interi appezzamenti di terreno.

Prezzo a base d'asta: Euro 1.735.600,00

LOTTO N. 2

"blocco 100", composto da tre piani fuori terra, che contiene n. 6 unità abitative per piano, per un totale di n. 18 unità residenziali, numerate dal n. 101 al n. 118.

Costituiscono parte integrante del blocco i diritti ideali di proprietà pro quota dei seguenti accessori: a) 1 piscina di mq. 300; b) 1 solarium di mq. 800; c) aree di pertinenza dell'intero residence (campo da tennis polivalente, area adibita a teatro all'aperto, area destinata a parco giochi per bambini, costoni degradanti verso il mare [individuati con le p.lle 263 e 264, complessivamente estesi mq. 3.400]); d) n. 6 locali di modeste dimensioni in legno prefabbricato ricadenti su platee di c.a. destinati a servizi ed impianti tecnologici per tutti i blocchi residenziali. L'accesso al lotto ed agli accessori comuni è garantito da una serie di percorsi interni pedonali e carrabili.

Prezzo a base d'asta: Euro 816.832,00 (comprensivo di Euro 29.232,00, quale valore della quota parte degli accessori).

LOTTO N. 3

"blocco 200", tre piani fuori terra composto da n. 6 unità abitative per piano, per un totale di n. 18 unità residenziali numerate dal n. 201 al n. 218.

Costituiscono parte integrante del blocco i diritti ideali di proprietà pro quota dei seguenti accessori: a) 1 piscina di mq. 300; b) 1 solarium di mq. 800; c) aree di pertinenza dell'intero residence (campo da tennis polivalente, area adibita a teatro all'aperto, area destinata a parco giochi per bambini, costoni degradanti verso il mare [individuati con le p.lle 263 e 264, complessivamente estesi mq. 3.400]); d) n. 6 locali di modeste dimensioni in legno prefabbricato ricadenti su platee di c.a. destinati a servizi ed impianti tecnologici per tutti i blocchi residenziali. L'accesso al lotto ed agli accessori comuni è garantito da una serie di percorsi interni pedonali e carrabili.

Prezzo a base d'asta Euro 899.082,00 (comprensivo di Euro 29.232,00, quale valore della quota parte degli accessori).

LOTTO N. 4

"blocco 300", fg. n. 2, part. 576, tre piani fuori terra composto da n. 7 unità abitative per piano, per un totale di n. 21 unità residenziali numerate dal n. 301 al n. 321.

Costituiscono parte integrante del blocco i diritti ideali di proprietà pro quota dei seguenti accessori: a) 1 piscina di mq. 300; b) 1 solarium di mq. 800; c) aree di pertinenza dell'intero residence (campo da tennis polivalente, area adibita a teatro all'aperto, area destinata a parco giochi per bambini, costoni degradanti verso il mare [individuati con le p.lle 263 e 264, complessivamente estesi mq. 3.400]); d) n. 6 locali di modeste dimensioni in legno prefabbricato ricadenti su platee di c.a. destinati a servizi ed impianti tecnologici per tutti i blocchi residenziali. L'accesso al lotto ed agli accessori comuni è garantito da una serie di percorsi interni pedonali e carrabili.

Prezzo a base d'asta Euro 1.144.584,00 (com-

prendivo di Euro 34.104,00, quale valore della quota parte degli accessori).

LOTTO N. 5

"blocco 400", fg. n. 2 part. 577, tre piani fuori terra, composto da n. 7 unità abitative per piano, per un totale di n. 21 unità residenziali numerate dal n. 401 al n. 421.

Costituiscono parte integrante del blocco i diritti ideali di proprietà pro quota dei seguenti accessori: a) 1 piscina di mq. 300; b) 1 solarium di mq. 800; c) aree di pertinenza dell'intero residence (campo da tennis polivalente, area adibita a teatro all'aperto, area destinata a parco giochi per bambini, costoni degradanti verso il mare [individuati con le p.lle 263 e 264, complessivamente estesi mq. 3.400]); d) n. 6 locali di modeste dimensioni in legno prefabbricato ricadenti su platee di c.a. destinati a servizi ed impianti tecnologici per tutti i blocchi residenziali. L'accesso al lotto ed agli accessori comuni è garantito da una serie di percorsi interni pedonali e carrabili.

Prezzo a base d'asta Euro 1.249.290,00 (comprensivo di Euro 34.104,00, quale valore della quota parte degli accessori).

LOTTO N. 6:

"blocco 500", fg. n. 2 part. 577, tre piani fuori terra, composto da n. 9 unità abitative per piano, per un totale di n. 27 unità residenziali numerate dal n. 501 al n. 527.

Costituiscono parte integrante del blocco i diritti ideali di proprietà pro quota dei seguenti accessori: a) 1 piscina di mq. 300; b) 1 solarium di mq. 800; c) aree di pertinenza dell'intero residence (campo da tennis polivalente, area adibita a teatro all'aperto, area destinata a parco giochi per bambini, costoni degradanti verso il mare [individuati con le p.lle 263 e 264, complessivamente estesi mq. 3.400]); d) n. 6 locali di modeste dimensioni in legno prefabbricato ricadenti su platee di c.a. destinati a servizi ed impianti tecnologici per tutti i blocchi residenziali. L'accesso al lotto ed agli accessori comuni è garantito da una serie di

percorsi interni pedonali e carrabili.

percorsi interni pedonali e carrabili.

Prezzo a base d'asta Euro 1.774.516,00 (comprensivo di Euro 43.848,00 quale valore della quota parte degli accessori).

LOTTO N. 7

"blocco 600", tre piani fuori terra, composto da n. 12 unità abitative per piano, per un totale di n. 36 unità abitative contrassegnate con nn. 602-607-609-610 sono state unificate in un'unica residenza, attualmente, contrassegnata con il n. 609.

Costituiscono parte integrante del blocco i diritti ideali di proprietà pro quota dei seguenti accessori: a) 1 piscina di mq. 300; b) 1 solarium di mq. 800; c) aree di pertinenza dell'intero residence (campo da tennis polivalente, area adibita a teatro all'aperto, area destinata a parco giochi per bambini, costoni degradanti verso il mare [individuati con le p.lle 263 e 264, complessivamente estesi mq. 3.400]); d) n. 6 locali di modeste dimensioni in legno prefabbricato ricadenti su platee di c.a. destinati a servizi ed impianti tecnologici per tutti i blocchi residenziali. L'accesso al lotto ed agli accessori comuni è garantito da una serie di percorsi interni pedonali e carrabili.

Prezzo a base d'asta Euro 1.000.548,00 (comprensivo di Euro 19.488,00 quale valore della quota parte degli accessori).

LOTTO N. 8

Fabbricato rurale e terreni, loc. Spoleti di Parghelia.

Prezzo a base d'asta: Euro 75.170,00

Per ulteriori notizie consultare ordinanza vendita integrale e perizia mobili ed immobili presso cancelleria fall. e sui siti: www.tribunaledivibovalentia.net; www.asteannunci.it; contattare curatore 0982583131 -manes@studiomanes.net.

Data fissata per la deliberazione sulle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. 01 luglio 2015 ore 16,00. Apertura buste stesso giorno ore 16,00.

Ove la vendita senza incanto non abbia luogo o per mancanza di offerte o per le altre ragioni stabilite nell'ordinanza di vendita i lotti saranno venduti all'incanto il giorno 01 luglio 2015 ore 17:00 al prezzo base sopra indicato;

Offerta in aumento (vendita senza incanto) non potrà essere inferiore a:

Euro 15.000,00 PER IL LOTTO N. 1; Euro 7.000,00 PER IL LOTTO N. 2; Euro 7.000,00 PER IL LOTTO N. 3; Euro 15.000,00 PER IL LOTTO N. 4; Euro 15.000,00 PER IL LOTTO N. 5; Euro 15.000,00 PER IL LOTTO N. 6; Euro 15.000,00 PER IL LOTTO N. 7; Euro 3.000,00 PER IL LOTTO N. 8.

Offerta in aumento (vendita con incanto) non potrà essere inferiore a:

Euro 15.000,00 PER IL LOTTO N. 1; Euro 7.000,00 PER IL LOTTO N. 2; Euro 7.000,00 PER IL LOTTO N. 3; Euro 15.000,00 PER IL LOTTO N. 4; Euro 15.000,00 PER IL LOTTO N. 5; Euro 15.000,00 PER IL LOTTO N. 6; Euro 15.000,00 PER IL LOTTO N. 7; Euro 3.000,00 PER IL LOTTO N. 8.

OFFERTE (senza incanto):

In busta chiusa presso lo studio del curatore in Paola (Cosenza) alla Via Pasquale Valitutti, 18 entro ore 12,00 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita.

OFFERTE (vendita con incanto):

deposito presso lo studio del curatore in Paola (Cosenza) alla Via Pasquale Valitutti, 18 entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto. La vendita, a corpo, avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, anche liberi da trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli che saranno cancellate a cura e spese della procedura. Per altre precisazioni, vedi ordinanza di vendita. Oneri fiscali derivanti dalla vendita a carico dell'aggiudicatario.

Vibo Valentia, il 17.04.2015

IL CURATORE
avv. Santo Manes